



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto n° 143 del 07/10/2016

OGGETTO :

COMUNE DI SOLIERA. VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (P.S.C.) DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 66 DEL 13 LUGLIO 2016 ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 32 L.R. 20/2000. ESITO VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DELL'ART. 12 D.LGS 152/2006 E ART. 5 LR 20/2000 E LORO S.M.I.

Il Piano Strutturale Comunale del Comune di Soliera è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n.77 del 03/12/2003 mediante Conversione del Piano Regolatore Generale vigente, negli attuali strumenti urbanistici: Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), Piano Operativo Comunale (P.O.C.) e Regolamento Urbanistico ed Edilizio (R.U.E.); conversione effettuata ai sensi del comma 5 dell'Art.43 della L.R.20/2000. Sono state in seguito adottate diverse Varianti al PSC.

La Conferenza di Pianificazione per la presente variante al PS.C. è stata aperta il 30 maggio 2016 e chiusa in data 1 luglio 2016. Tra Provincia e Comune di Soliera è stato condiviso l'Accordo di pianificazione approvato rispettivamente con atto di consiglio provinciale n. 60 del 11 luglio 2016 e con atto del consiglio comunale n. 65 del 14/07/2016.

Il Comune di Soliera ha adottato quindi la Variante al PSC con delibera n. 66 del 14 luglio 2016 e gli elaborati di Variante sono stati trasmessi alla Provincia con nota prot. 11068 del 27/07/2016 ai fini istruttori. L'Amministrazione Provinciale li ha assunti agli atti con prot. 36018 del 28/07/2016.

Ai sensi del comma 7 dell'Art.32 della L.R.20/2000 la Provincia può sollevare riserve di conformità al Piano Strutturale Comunale rispetto agli strumenti della pianificazione provinciale e regionale, qualora essi abbiano rilevanza rispetto al territorio comunale e limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi e delle loro successive modificazioni ed integrazioni.

In merito alla valutazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale si richiamano anche le disposizioni vigenti in materia di valutazione ambientale di cui all'art.5 della L.R. 20/2000 e s.m.i., ai Decreti Legislativi nn. 152/2006 e 4/2008 e alla L.R. 9/2008, nonché quelle relative alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008.

Si richiamano altresì gli atti di organizzazione interna dell'Ente in materia di gestione delle funzioni trasferite in materia urbanistica di cui alla:

- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 715 del 23 ottobre 1995 "*Prima definizione procedure istruttorie P.R.G. e varianti dopo l'emanazione della LR 6/1995*";
- Direttiva del Presidente n.3097 del 14 gennaio 2002 "*Partecipazione della Provincia alla Conferenza di Pianificazione per la formazione dei Piani Strutturali Comunali di cui alla LR 20/2000 Principi organizzativi e modalità di lavoro*";
- *Deliberazione di Giunta Provinciale n. 229 del 21 giugno 2011 avente per oggetto "Valutazione Strumenti Urbanistici Comunali. Aggiornamento gestione procedimenti VAS e Verifica di*

Assoggettabilità di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 in coordinamento alla L.R. 20/2000 e loro successive modificazioni e integrazioni”.

Sulla Variante al P.S.C. sono pervenuti i pareri di ATERSIR prot. 5971 del 23/09/2016, di ARPAE prot. 18381 del 05/10/2016, del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale prot. 2016U0013012 del 18/08/2016 e di A.I.M.A.G. prot. 6802 del 16/09/2016.

Il Servizio Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica con prot. n. 45278 del 06/10/2016 ha eseguito l'istruttoria tecnica sugli elaborati della Variante al Piano Strutturale adottati dal Comune di Soliera.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) di fare proprio l'esito della valutazione ambientale (verifica di assoggettabilità) con riguardo all'art.5 della L.R. 20/2000 e all'art. 12 del D. Lgs. n.152/2006 e loro s.m.i. rispetto alla Variante al Piano Strutturale del Comune di Soliera, contenuto nell'istruttoria tecnica prot. n. 45278 del 06/10/2016, allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di richiedere al Comune di Soliera di sottoporre la Variante al P.S.C. adottata con DCC n. 66 del 14/ luglio 2016 alla Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D. Lgs 152/2006 e sm.i.;
- 3) di esprimere le eventuali riserve urbanistiche di cui all'art.32 della LR 20/2000 e smi rispetto alla Variante al P.S.C. con successivo atto e contestualmente al parere motivato sulla Valutazione Ambientale Strategica in osservanza dell'art. 5 comma 7, lett. a della medesima legge regionale;
- 4) di inviare il presente atto al Comune di Soliera, ARPAE Emilia-Romagna - Sezione di Modena, all'ASL di Carpi - Servizio Igiene Pubblica e ad ATERSIR, Agenzia territoriale della Regione Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti.

Il Presidente MUZZARELLI GIAN CARLO

Originale Firmato Digitalmente

(da compilare in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. _____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li _____

ISTRUTTORIA SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E CARTOGRAFIA
Prot. 45278 del 06/10/2016 class. 07.04.05. fasc. 2405

COMUNE di SOLIERA. Esito Verifica di assoggettabilità della Variante al P.S.C. adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 66 del 14 luglio 2016

PREMESSE

Aspetti amministrativi e procedurali

Il Piano Strutturale del Comune di Soliera (PSC) è stata approvato, con Delibera del Consiglio Comunale n. 77 del 03/12/2003, mediante Conversione del Piano Regolatore Generale vigente, negli attuali strumenti urbanistici: Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), Piano Operativo Comunale (P.O.C.) e Regolamento Urbanistico ed Edilizio (R.U.E.); conversione effettuata ai sensi del comma 5 dell'Art.43 della L.R.20/2000.

Successivamente alla approvazione del PSC sono state approvate diverse Varianti al PSC/POC/RUE.

La Conferenza di Pianificazione per la presente variante al PS.C. è stata aperta il 30 maggio 2016 e chiusa in data 1 luglio 2016. Tra Provincia e Comune di Soliera è stato condiviso l'Accordo di pianificazione approvato rispettivamente con atto di consiglio provinciale n. 60 del 11 luglio 2016 e con atto del consiglio comunale n. 65 del 14/07/2016, sottoscritto in data 16 luglio 2016.

Gli elaborati costituenti la Variante al PSC adottata con DCC n. 66 del 14/07/2016 sono pervenuti con comunicazione prot. 11068 del 27/07/2016, assunta in atti con prot. 36018 del 28/07/2016.

Costituisce parte integrante della variante al PSC l'elaborato VALSAT - VAS che si definisce come tale: *"Il testo che segue e le schede specifiche di Valsat delle singole varianti più significative costituisce inoltre il RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 4 del 16/01/2008 ai fini della VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' alla VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA"*.

La presente istruttoria procede quindi ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 al fine dell'emissione del provvedimento di verifica per l'assoggettamento o per l'esclusione della Variante al PSC dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 del D. Lgs 152/2006.

Pareri e Osservazioni

Sulla variante al Piano si è espressa ARPAE con prot. 18381 del 05/10/2016 acquisito in atti prot. 44994 del 05/10/2016.

Con comunicazione prot. 13906 del 03/10/2016 acquisita con prot. 44703 del 04/10/2016 il Comune di Soliera ha trasmesso i pareri e le osservazioni pervenute. Sono allegati i seguenti pareri: Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale prot. 2016U0013012 del 18/08/2016, AIMAG prot. 6802 del 16/09/2016. E' inoltre allegata la comunicazione di ATERSIR che richiede integrazioni al fine dell'emissione del prescritto parere, di cui meglio si dirà nel seguito. E' allegata anche l'osservazione pervenuta dal gruppo "Rilanciamo Soliera".

VALUTAZIONI

In ordine alla Verifica di assoggettabilità della Variante al P.S.C. deve rilevarsi quanto segue.

Si evidenziano in particolare i contenuti delle valutazioni espresse da ATERSIR e da ARPAE :

- la comunicazione di ATERSIR prot. 5971 del 23/09/2016 acquisita con prot. 43360 del 26/09/2016 con la quale l'Agenzia, rilevato che la VALSAT *"evidenzia la necessità di ulteriori valutazioni di sostenibilità relative all'impatto sui consumi idrici e allo smaltimento dei reflui"*

(nonché alla criticità idraulica) che dovranno integrare la VALSAT-VAS entro la data di approvazione del piano" specifica che "al fine dell'espressione di parere ... è pertanto necessario che tali valutazioni vengano prodotte" non fornendo quindi il necessario parere.

- la comunicazione di ARPAE prot. 18381 del 05/10/2016 acquisita con prot. 44994 del 05/10/2016 con la quale l'Agenzia, *"rilevato che i documenti adottati, nello specifico la relazione di VALSAT ... rimandano ancora la presentazione degli approfondimenti ad un documento di VALSAT definitivo da presentare prima della data di approvazione della variante" specifica di doversi ritenere "che la documentazione presentata non sia sufficiente ad esprimere il parere di competenza sulla sostenibilità delle previste trasformazioni "* e conclude quindi che *"per l'espressione del suddetto parere si resta in attesa del documento di VALSAT definitivo" non fornendo quindi il necessario parere.*

Preso atto che la VALSAT della Variante al PSC, al capo *"Valutazioni Variante 2016"* effettua rimandi a ulteriori dettagliate analisi di sostenibilità ambientale e territoriale i cui risultati dovranno integrare la Verifica di assoggettabilità-VALSAT predisposta *"in fase di approvazione della presente variante"* rimandando ad ulteriori valutazioni di clima acustico, criticità idraulica, rischio idraulico, salvo altro; che quindi all'attualità non sono presentate e quindi non sono valutabili.

Considerato che sia in sede di conferenza di pianificazione che in sede di parere preliminare (prot. 31886 del 01/07/2016) si era ribadita la necessità che le prescritte valutazioni di sostenibilità fossero esperite in sede di adozione della variante; e che tale impegno è stato assunto dal Comune di Soliera con la sottoscrizione dell'accordo di pianificazione sottoscritto in data 16 luglio 2016 (art. 5).

Dovendosi evidenziare che tali rimandi disattendono quanto stabilitosi in sede di Accordo di Pianificazione, con il quale si era pattuito che ogni analisi dovesse essere predisposta *"in sede di adozione della presente variante"* e non consentono agli Enti preposti ed alla stessa Provincia nella sua qualità di ente competente, di esprimere i necessari pareri e valutazioni, come sopra evidenziato.

Al fine di poter procedere al rilascio del necessario parere ambientale, ai sensi dell'art. 5 LR 20/2000 e D. Lgs. 152/2006, evidenziandosi che le analisi di valutazione ambientale e territoriale devono essere predisposte in sede di adozione degli atti di pianificazione, *"in un apposito documento di VALSAT costituente parte integrante del piano adottato"* sul quale la Provincia deve esprimere il proprio parere ambientale; si ritiene indispensabile debbano essere acquisite le analisi di sostenibilità ambientale e territoriale previste ad integrazione dalla Verifica di assoggettabilità-VALSAT in istruzione, e quindi la produzione della necessaria Valutazione Ambientale Strategica (in verifica di assoggettabilità definito *"documento di VALSAT definitivo"*) senza la quale è impossibile esprimere il parere ambientale di legge.

Richiamate la comunicazioni di ATERSIR e ARPA dettagliate in precedenza ed alla presente allegare per farne parte integrante e sostanziale, di cui si fanno proprie le conclusioni;

Richiamata la prescrizione dell'art. 5 della LR 20/2000 secondo la quale: *"le Province, in veste di autorità competente, si esprimono in merito alla valutazione ambientale ... dei piani ... comunali nell'ambito dei seguenti provvedimenti di loro competenza, dando specifica evidenza a tale valutazione: ... per i ... PSC ... ove sia stato stipulato l'accordo di pianificazione, nell'ambito delle riserve al piano adottato"*.

Nell'impossibilità di addivenire all'espressione del prescritto parere ambientale in ragione della auto dichiarata insufficienza della Verifica di assoggettabilità-VALSAT prodotta dal Comune di Soliera che effettua rimando ad una serie di ulteriori e necessarie valutazioni di sostenibilità ambientale in ordine ai temi della criticità idraulica, del rischio idraulico e di quanto ulteriormente dettagliato nel parere espresso dalla Provincia di Modena in sede di conferenza di pianificazione (prot. 31886 del 01/07/2016), salvo altro:

Visti:

- gli artt. 5 e 41 LR 20/2000 e s.m.i.

- l'art. 2 della LR 9/2008;
- gli artt.13-17 del D.Lgs 152/2006 e s.m. e i.
- i pareri in precedenza identificati

si esprime il seguente

ESITO VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ

ai sensi art. 12 D.Lgs n. 152/2006 s.m.i.

Si ritiene non possibile escludere la Variante al P.S.C. del Comune di Soliera adottata con deliberazione consiliare n. 66 del 14 luglio 2016, dalle valutazioni di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i, e pertanto si richiede il rimando della Variante al P.S.C. a Valutazione Ambientale Strategica.

Gli elaborati tecnici della Valutazione Ambientale Strategica integrati come richiesto, dovranno opportunamente essere inoltrata anche ad ATERSIR, ARPA ed AUSL, per l'espressione dei pareri di competenza.

* * *

Per quanto precede, vista la documentazione complessivamente acquisita, in merito alla Variante al P.S.C. adottata con deliberazione consiliare n.66 del 14 luglio 2016 si propone **che il Presidente faccia proprio le conclusioni della precedente istruttoria in merito all'esito della Verifica di assoggettabilità - VALSAT disponendo il rimando della stessa Variante al PSC alle valutazioni di cui agli articoli da 13 a 18 del D. Lgs 152/2006, e pertanto a Valutazione Ambientale Strategica.**

Le Riserve alla Variante al P.S.C. saranno espresse unitamente al parere ambientale in osservanza di quanto prescritto dall'art. 5, comma 7, lett. a della L.R. n. 20/2000 e smi

Il Dirigente
arch. Antonella Manicardi

Istruttore
Ing. Amelio Fraulini

MGC/EDF

Comune di Soliera

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
c.a. Responsabile
Arch. Alessandro Bettio

e p.c. **Provincia di Modena**

Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica
c.a. Dirigente
Arch. Antonella Manicardi

OGGETTO: Adozione Variante al Piano Strutturale Comunale con D.C.C. n. 66 del 14/07/2016: osservazioni

Come già sottolineato con nostra comunicazione PG.AT/2016/0005777 del 14/09/2016, con Deliberazione di Giunta n. 201 del 22/02/2016 la Regione Emilia Romagna ha approvato la direttiva concernente *“Indirizzi all’Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane”*.

La deliberazione, ai punti 3 e 4, prevede la partecipazione di ATERSIR e del Gestore del SII al processo di formazione e approvazione degli strumenti urbanistici che comportano modifiche ai sistemi insediativi esistenti, finalizzata alla individuazione e alla programmazione degli interventi ammissibili e ritenuti necessari per adeguare o mantenere adeguato il sistema impiantistico alle normative europee ad al PTA (Piano regionale di Tutela delle Acque).

Per potere svolgere le funzioni sopra richiamate la direttiva dispone che la Città Metropolitana di Bologna, le Province e i Comuni forniscano *“le informazioni relative alle modifiche ai sistemi insediativi esistenti che si intende prevedere e al conseguente fabbisogno di infrastrutture per l’urbanizzazione degli insediamenti e dotazioni ecologiche e ambientali di cui agli articoli A-23 e A-25 dell’allegato alla L.R. n. 20/2000.”* Lo strumento attraverso il quale tali informazioni vengono concretizzate è la VALSAT di piano che *“deve presentare una specifica verifica di conformità agli indirizzi stabiliti”* dalla citata deliberazione regionale. *“Ai fini del rilascio dell’espressione della Valutazione ambientale di tali Piani, il Gestore del Servizio idrico integrato e ATERSIR esprimono il loro parere sul Piano quali soggetti competenti in materia ambientale, secondo le modalità previste dalla legislazione vigente”*.

Nei procedimenti di formazione e approvazione di PSC, POC e loro varianti, nonché varianti ai PRG, la scrivente Agenzia esprime parere sulla coerenza delle nuove previsioni con la programmazione d’ambito del SII, e, di conseguenza, sulla ammissibilità totale o parziale dei nuovi interventi infrastrutturali a carico della tariffa del SII. In merito alla formulazione del parere di competenza, questa Agenzia precisa quanto segue:

- Il documento che valuterà ATERSIR è la VALSAT.
- All’interno della VALSAT dovrà essere prevista un’apposita sezione dedicata al SII, che dovrà contenere le schede di ogni ambito di trasformazione, nelle quali dovranno essere specificati:
 1. La localizzazione, la delimitazione, la destinazione d’uso, e tutti gli elementi previsionali riguardanti i nuovi sistemi insediativi o le modifiche ai sistemi insediativi esistenti, in termini di incremento di abitanti che dovranno essere serviti

- dall'acquedotto e di incremento di abitanti equivalenti riferiti al sistema fognario-depurativo, facendone una stima anche in termini di portate medie e di punta (nel caso di POC e sue varianti, e varianti al PRG).
2. Il rispetto delle prescrizioni dell'art. 94 del D. Lgs. 152/2006 nel caso di interferenze del sistema insediativo pianificato con le aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano erogate dal pubblico acquedotto.
 3. L'indicazione (a seguito di verifica di coerenza tra la pianificazione urbanistica e le dotazioni del SII presenti) della necessità di nuove infrastrutture del SII o di adeguamento delle esistenti per i fabbisogni generati dalle modifiche al sistema insediativo o dai nuovi insediamenti.
 4. Le eventuali proposte di modifica all'agglomerato esistente o la previsione di nuovo agglomerato.
 5. La necessità di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in relazione ad eventuali nuove infrastrutture destinate al SII (nel caso di POC o sua variante), considerata la funzione di Autorità espropriante assegnata a questa Agenzia dall'art.158 bis del D. Lgs. 152/2006.
 6. Il costo di massima dell'eventuale intervento da inserire nel programma degli investimenti del SII, per la valutazione di POC (e sue varianti) e varianti al PRG.

ATERSIR ritiene pertanto che il percorso di formazione della VALSAT debba essere necessariamente condiviso dall'Ente procedente con il Gestore del SII al fine di determinare criticità ed eventuali nuove infrastrutture, ovvero interventi di adeguamento delle infrastrutture esistenti, nonché definire la stima sommaria dei relativi costi. In fase di redazione dei PSC dovrà inoltre essere verificata la coerenza tra le scelte strategiche di assetto e sviluppo del territorio e gli strumenti di pianificazione di competenza dell'Agenzia (in particolare il Piano d'Ambito del SII).

In riferimento alla Variante al Piano Strutturale Comunale adottato con D.C.C. n. 66/2016 si osserva che il documento di VALSAT-VAS adottato già prevede un paragrafo specifico relativo all'"Impatto sui consumi idrici e smaltimento dei reflui" connessi alla Variante 2016, che tuttavia evidenzia la necessità di ulteriori valutazioni di sostenibilità relative all'impatto sui consumi idrici e allo smaltimento dei reflui (nonché alla criticità idraulica) che dovranno integrare la VALSAT-VAS entro la data di Approvazione della Variante 2016 al PSC.

Al fine dell'espressione di parere da parte di questa Agenzia è pertanto necessario che tali valutazioni vengano prodotte.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
Ing. Marco Grana Castagnetti

Al **Comune di Soliera**
Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
– sportello Unico per l'edilizia

e p.c. Alla **Provincia di Modena**
Settore Programmazione-Pianificazione
Territoriale - Servizio Urbanistica

Alla **Azienda USL di Modena**
Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene Pubblica
Unità Operativa di Carpi

**OGGETTO: Variante 2016 al Piano Strutturale Comunale di Soliera - adottata con D.C.C n. 66 del 14/07/2016 .
Valutazioni ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 152/06, come modificato al D.lgs n. 4/2008, e della L.R. 9/2008.**

Con riferimento alla Variante 2016 del Piano Strutturale Comunale - PSC Comune Soliera (MO), adottata con deliberazione del consiglio comunale n. 66 del 14/07/2016, trasmessa in data 27/7/2016 ed acquisita agli atti Arpae con prot 14070 del 27/7/2016, si esprimono le seguenti valutazioni di competenza in merito al Documento di VALSAT redatto dall'Amministrazione Comunale.

Premesso che nel corso dei lavori della Conferenza di pianificazione, erano stati individuati alcuni aspetti che richiedevano puntuali approfondimenti e che tali approfondimenti venivano rimandati alla fase di adozione del piano;

richiamato il nostro contributo del 1/07/2016 prot. 12045, in cui si richiedeva di integrare la valutazione di sostenibilità con analisi specifiche sugli aspetti acustici, sul sistema di smaltimento dei reflui (reti acque bianche e nere) e sulla criticità idraulica relativamente alle varianti per gli Ambiti C2.1 – Capoluogo, Zona sportiva (Antiche Querce), C2.10 – Capoluogo via Gambisa (La Corte del sole), C1.2 – Capoluogo via Corte, Ambito D3.2.-1 – Appalto “Modena Carpi”;

rilevato che i documenti adottati, nello specifico la relazione di VALSAT, pur riprendendo quanto richiesto in sede di conferenza di pianificazione, rimandano ancora la presentazione degli approfondimenti ad un documento di VALSAT *definitivo da presentare prima della data di approvazione della variante*;

ritenendo che la documentazione presentata non sia sufficiente per esprimere il parere di competenza sulla sostenibilità delle previste trasformazioni, con particolare riguardo alla variante D3.2.-1 – Appalto “Modena Carpi” che prevede la modifica di destinazione d'uso da attuare con intervento diretto e che presenta criticità in relazione al rispetto dei limiti acustici previsti per la classe I;

per l'espressione del suddetto parere, si resta in attesa del documento di VALSAT definitivo.

In relazione ai contenuti già presenti nella valutazione di sostenibilità, si richiede che il documento definitivo venga aggiornato tenendo conto dei seguenti aspetti:

Sostenibilità rispetto all'inquinamento acustico

Si rileva che in diversi punti del documento (sia nella relazione, che nelle schede di VALSAT), si fa riferimento a opere di mitigazione "necessarie" (come ad esempio a pag 63), in alcuni casi anche prescrivendo la realizzazione di barriere (come ad esempio a pag 70); nel merito, si fa presente che in questi casi la prescrizione corretta è quella di "effettuare una valutazione di clima acustico" e nel caso questa rilevi la necessità di barriere per il rispetto dei limiti di classe, definire chi dovrà farsi carico della loro realizzazione.

Inoltre, deve essere chiaramente definita la fase di pianificazione (POC/PUA) in cui deve essere effettuato l'aggiornamento della relazione di clima acustico.

Si richiede quindi di modificare le prescrizioni riportate per le varianti:

- **Var. n° 3.1.1.B Capoluogo** - Ambito C2.10 via Gambisa (La Corte del sole);
- **Var. n° 3.1.2 Comparto C1.2** Corte - Capoluogo – Modifiche alla classificazione del territorio: riclassificazione di ca 9.500 mq (9496 mq) di ST da territorio urbanizzabile a rurale;
- **Var. n° 3.1.1 A**, trasferimento di capacità edificatoria da 'Comparto AR2.1 "Magazzino Comunale" al comparto C2.1 "Zona Sportiva";

Inoltre per quest'ultima variante (**Var. n° 3.1.1 A**) è necessario sostituire la frase inserita nel quadro delle mitigazioni della scheda di Valsat di seguito riportata:

*"Visto l'espansione verso Est del comparto a seguito dell' "atterraggio" di 3060 mq di SC trasferiti dal comparto AR2.1 si prescrive la realizzazione di barriere antirumore atte a ridurre l'impatto acustico sulla residenza (classe II) con particolare riguardo alla trasmissione del rumore verso i piani alti degli edifici. L'intervento è da intendersi a carico del privato. In fase **preliminare** dovrà essere presentato uno studio di impatto acustico che tenga in debita considerazione gli effetti del rumore provocato dalla cabina di decompressione del gas su un contesto a maggiore densità rispetto a quanto preventivato, lo studio d'impatto acustico è anch'esso a carico del privato".*

con la seguente formulazione:

"Vista l'espansione verso Est del comparto a seguito "dell'atterraggio" di 3060 mq di SC trasferiti dal comparto AR2.1, in fase di variante di POC dovrà essere presentato uno studio di clima acustico che tenga conto dell'impatto acustico provocato della cabina di decompressione del gas in relazione alla riduzione delle distanze di rispetto e al nuovo disegno urbanistico. La valutazione di clima dovrà indicare anche le eventuali opere di mitigazioni da realizzare al fine di assicurare il rispetto della pertinente classe acustica. Lo studio del clima acustico e la realizzazione delle eventuali opere di mitigazione sono a carico del privato".

Infine, per la **Var n° 3.2.1- Comparto D3.2-1**, considerando le possibili criticità acustiche, la VALSAT definitiva, come richiesto anche in sede di conferenza di pianificazione, dovrà contenere la relativa scheda di VALSAT.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Tecnico del Distretto
Stefania Zanni

Il Dirigente Responsabile del Distretto
D.ssa Annalisa Zanini

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

Data Firma



Provincia
di Modena

Atto n. 143 del 07/10/2016

Oggetto: COMUNE DI SOLIERA. VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (P.S.C.) DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 66 DEL 13 LUGLIO 2016 ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 32 L.R.20/2000. ESITO VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DELL'ART.12 D.LGS 152/2006 E ART. 5 LR 20/2000 E LORO S.M.I.

Pagina 1 di 1

ATTO DEL PRESIDENTE

L'Atto del Presidente n. 143 del 07/10/2016 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 10/10/2016

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente